

10 Gennaio 2014

Liberticidio Sindacale

**L'accordo sulla rappresentanza sindacale tra CGIL
CISL UIL e Confindustria altro non è che un
vergognoso attacco alla libertà sindacale e al
fondamentale diritto di sciopero.**

Aderire all'accordo del "Testo Unico sulla Rappresentanza" per garantirsi la partecipazione alle prossime RSU, è una scelta facile ma altrettanto miope, se non suicida.

Firmare questo accordo comporta un vero e proprio atto di sottomissione al ricatto padronale, con il quale si perde la libertà a manifestare il proprio dissenso per omologarsi alla concertazione di Cgil Cisl e Uil.

Purtroppo, alcuni tra i Sindacati protagonisti delle mobilitazioni unitarie contro il "Testo Unico" hanno ceduto al ricatto e scelto di firmare l'accordo, indebolendo di fatto la lotta contro questo vergognoso accordo.

Tra questi vi è anche USB, che ha deciso di firmare il "Testo Unico" senza che questa fondamentale scelta – cosa ancor più grave – sia mai stata condivisa con la propria base.

**Come militanti MAI accetteremo di scambiare la nostra libertà per
elemosinare la partecipazione ad una RSU asservita alle necessità
padronali (modello Fiat-Marchionne);
MAI scenderemo sul piano della concertazione e del corporativismo.**

Per questo motivo e dopo la conferma da parte del Consiglio nazionale USB di non voler ritirare l'adesione all'accordo del "Testo Unico", siamo costretti – nostro malgrado – ad abbandonare l'organizzazione sindacale USB.

Dal canto nostro, continueremo a lottare per la nostra emancipazione, convinti che la difesa delle condizioni di lavoro e dei diritti sindacali passa solo attraverso lo sviluppo e l'unione delle lotte... e mai dagli opportunismi di Organizzazione.

**I militanti di USB (ora ex) della Milano Serravalle contrari al
Testo Unico.**